

<b>Mittente</b>	Testi Fulvio	<b>Destinatario</b>	D'Este Cesare
<b>Data</b>	14/11/1620	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	Modena
<b>Incipit</b>	Torna costà il signor Giobatta Codibò e se ben mi persuado che l'umiltà		
<b>Contenuto</b>	Testi scrive al Duca Cesare d'Este che, tramite la testimonianza di Gobatta Codibò (Codebò), tornato in patria, potrà essere certo della sua perpetua devozione. Chiede perdono al Duca per il fatto che molti affari lo trattengano ancora a Roma, ma si dice speranzoso di riuscire a tornare prima di Natale.		
<b>Fonte</b>	Fulvio Testi, Lettere, a cura di Maria Luisa Doglio, Bari, Laterza, 1967, vol. I, p. 30.		
<b>Compilatore</b>	Ghelfi Laura		